

PEG

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023

**Modifiche introdotte con decreto del Commissario
con funzioni di Comitato Esecutivo di Comunità
n. 98 del 08.10.2021**

SERVIZIO	AFFARI GENERALI
RESPONSABILE	DOTT.SSA LUISA DEGIAMPIETRO Vicesegretario (36/36)
ASSESSORE COMPETENTE	COMMISSARIO SIG. GIOVANNI ZANON

NUOVA ATTIVITA': ACQUISIZIONE NUOVO IMMOBILE AD USI SOCIALI

Il Servizio Affari Generali si occuperà di affidare un incarico tecnico volto a valutare, sia tecnicamente sia economicamente, l'opportunità di effettuare un'operazione immobiliare finalizzata ad acquisire in proprietà e riadattare a fini sociali uno stabile in Cavalese.

SERVIZIO	TECNICO
RESPONSABILE	DOMENICO PLOTEGHER – cat. C evoluto (36/36)
ASSESSORE COMPETENTE	COMMISSARIO SIG. GIOVANNI ZANON

Collaboratori dell'attività:

- nr. 1 assistente tecnico – geom. Domenico Plotegher cat. C, livello evoluto – (36/36)
- nr. 1 coadiutore amministrativo – sig.a Sonia Partel cat. B, livello evoluto – (32/36)
- nr. 1 coadiutore amministrativo – sig.a Ornella Girardi cat. B, livello evoluto – (32/36)

ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Vengono riportate qui di seguito le funzioni dapprima attribuite al geom. Ezio Varesco ed ora attribuite al geom. Domenico Plotegher.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Il Centro di Raccolta Zonale di Predazzo loc. Gac', operativo dal 22.07.2004, il trituratore per rifiuti marca Doppstadt tipo DW 2560 e il Centro Raccolta Mobile ECOS sono stati affidati, a partire dal 01.11.2004, dal Comprensorio - ora Comunità, alla società in-house Fiemme Servizi spa, a fronte di un canone annuo fisso di Euro 1.000,00.

Fiemme Servizi spa intende restituire alla Comunità il trituratore e il Centro Raccolta Mobile che saranno dichiarati fuori uso per inservibilità e saranno alienati al miglior offerente.

PIANO SMALTIMENTO INERTI

Gestione del Piano Comprensoriale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali (Discariche rifiuti inerti.

L'attività prosegue con gli aggiornamenti del piano sulla base delle segnalazioni dei Comuni di siti per nuove discariche, previa acquisizione dei pareri preventivi favorevoli dei servizi provinciali interessati.

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

L'edilizia abitativa pubblica è lo strumento mediante il quale l'Ente pubblico cerca di ridurre le condizioni di disagio sociale, determinato da carenze abitative, che colpiscono nuclei familiari a

bassa condizione economica-patrimoniale che risentono maggiormente della forte tensione in atto nel mercato della casa.

L.P. 15/2005 art. 3 contributo integrativo a sostegno delle spese di locazione: i compiti consistono nel servizio di informazione, raccolta delle domande di contributo integrativo per affrontare i costi di locazione dell'alloggio su libero mercato.

Le domande vengono raccolte annualmente dal 1° luglio al 30 novembre, hanno validità per una sola graduatoria. L'attività prevede il controllo e la formazione delle graduatorie distinte fra cittadini comunitari ed extracomunitari entro il 30 aprile dell'anno successivo alla presentazione. Sulla base delle risorse assegnate dalla Provincia sul fondo provinciale casa viene concesso il contributo per 12 mesi.

Nel 2021 verranno accolte le domande presentate lo scorso anno, e, per soddisfare tutte le richieste pervenute, è stato necessario attingere ad una parte di risorse da avanzo vincolato.

(modifica introdotta con decreto del Commissario n. 72 dd. 19.07.2021 - 6^ v.b.)

L.P. 15/2005 art. 5 locazione di alloggi: i compiti consistono nel servizio di informazione, raccolta delle domande per l'ottenimento di un alloggio a canone sostenibile.

Le domande vengono raccolte annualmente dal 1° luglio al 30 novembre, hanno validità per una sola graduatoria. L'attività prevede il controllo e la formazione delle graduatorie distinte fra cittadini comunitari ed extracomunitari entro il 30 giugno dell'anno successivo alla presentazione.

A fronte delle richieste di locazione si interviene – con eventuali alloggi disponibili - autorizzando ITEA S.p.A. alla stipula del relativo contratto, utilizzando la graduatoria in vigore.

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

L'edilizia abitativa agevolata è uno strumento che consente ai nuclei familiari con condizione economica patrimoniale limitata di accedere al mercato della prima casa tramite l'acquisto o la ristrutturazione di alloggi attraverso un'agevolazione pubblica e comprende le seguenti tipologie di intervento.

L.P. 21/1992 - L.P. 20/05 art. 58 – L.P. 23/07 art. 53 – L.P. 19/09 art. 59 - L.P. 18/2011 art. 43 - L.P. 9/2013 art. 1 e 2: compiti del Servizio consistono nella gestione dell'attività amministrativa di erogazione, controllo, trasferimenti, restituzioni, ecc. previsti dalle leggi e dalle relative disposizioni attuative; le graduatorie sono state chiuse al 30/06/2017 così come disposto dall'art. 11 della L.P. 19/2016 - Legge collegata alla manovra di bilancio 2017.

L.P. 1/2014 art. 54, comma 2 acquisto, acquisto-risanamento e risanamento di alloggi a favore di giovani coppie e nubendi: compiti sono la gestione dell'attività amministrativa di erogazione, controllo, trasferimenti, restituzioni, ecc. previsti dalle leggi e dalle relative disposizioni attuative; il piano è sospeso a decorrere dal 2017.

L.P. 1/2014 art. 54, comma 3 installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza: compiti sono la gestione dell'attività amministrativa; le graduatorie sono state chiuse al 30/06/2017 così come disposto dall'art. 11 della L.P. 19/2016 – Legge collegata alla manovra di bilancio 2017.

L.P. 1/2014 art. 54, comma 7 costruzione di alloggi realizzati da cooperative edilizie: compiti sono la gestione dell'attività amministrativa di erogazione, controllo, trasferimenti, restituzioni, ecc. previsti dalle leggi e dalle relative disposizioni attuative; il piano è sospeso a decorrere dal 2017.

L.P. 1/93 Recupero degli insediamenti storici: compiti sono la gestione amministrativa; attualmente i termini per la presentazi

one delle domande sono sospesi.

L.P. 16/1990 art. 6, interventi a favore delle persone anziane e art. 30 delle disposizioni attuative, interventi plurimi: compiti sono la gestione dell'attività amministrativa di controllo, restituzioni, ecc. previsti dalle leggi e dalle relative disposizioni attuative; la raccolta delle domande è sospesa a decorrere rispettivamente dal secondo semestre 2014 e dal 01.01.2015.

ATTIVITA': RETE RISERVE FIEMME - DESTRA AVISIO

La "Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio" ha preso vita il 15 ottobre 2013 con la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma istitutivo da parte di tutti i soggetti istituzionali partecipanti all'iniziativa, poi prorogato al 15.10.2018.

Aderiscono alla "Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio" nove comuni della Val di Fiemme (Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme); due comuni della Val di Fassa (Moena e Vigo di Fassa); la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme; il Consorzio dei Comuni BIM Adige-Trento; la Magnifica Comunità di Fiemme, la Regola Feudale di Predazzo.

Quale soggetto responsabile (capofila) è stata individuata la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, quale soggetto coordinatore è stato individuato il dott. Andrea Bertagnolli della Magnifica Comunità di Fiemme mentre la Conferenza della Rete decide gli indirizzi politico-programmatici e le priorità di azione. Obiettivo fondamentale della Rete è la gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti in destra orografica del torrente Avisio in Val di Fiemme. Questo al fine della conservazione attiva delle aree medesime ma anche al fine della loro valorizzazione e riqualificazione in chiave educativa e turistico-ricreativa. L'Accordo prevede peraltro che detto obiettivo dovrà essere raggiunto integrando le esigenze di tutela ambientale con quelle di sviluppo delle attività umane ed economiche tradizionali come la selvicoltura, l'allevamento zootecnico, il pascolo, l'agricoltura di montagna, la fienagione, la caccia, la pesca, la raccolta dei funghi e dei frutti del sottobosco, ecc.. La "Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio" si caratterizza per la presenza di numerosi ambienti che esprimono significative valenze naturalistiche e paesaggistiche (torbiere, aree umide, ecosistemi forestali e cembrete su substrati calcareo-dolomitici, ambienti aridi, ecosistema fluviale del torrente Avisio). Essa è composta in tutto da **25 "nodi"** o "riserve" (6 S.I.C./Z.S.C., 18 riserve locali e l'area di protezione fluviale del torrente Avisio) per una **superficie complessiva di 4.089 ettari**, tutti ricadenti entro il territorio amministrativo degli undici comuni aderenti. È prevista l'attuazione di numerose azioni quali interventi gestionali e di conservazione ambientale, studi, approfondimenti scientifici e monitoraggi, interventi di valorizzazione ambientale, interventi di valorizzazione storico-culturale, attività didattica, informativa e divulgativa e progettualità strategiche a valenza generale.

Il Servizio Tecnico si occupa di curare:

- a) l'esecuzione delle disposizioni e delle decisioni impartite dalla Conferenza della Rete;
- b) la gestione amministrativa, con la predisposizione e l'assunzione dei provvedimenti formali e degli adempimenti necessari al funzionamento della Rete;
- c) gli aspetti finanziari e la gestione contabile, per cui colloca nel proprio bilancio gli stanziamenti necessari sulla base del piano finanziario approvato.

L'Accordo di Programma è stato da ultimo prorogato 31 ottobre 2021 con un nuovo programma triennale anche alla luce degli eventi calamitosi che hanno colpito la valle a fine ottobre 2018 e dell'emergenza sanitaria in corso dal 2020.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI -IMMOBILI DELL'ENTE

Il Servizio Tecnico assicura gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici dell'ente, ed in particolare dovrà garantire la piena funzionalità delle diverse sedi, garantendone la fruibilità in sicurezza sia di utenti che di dipendenti, procedendo con le modifiche interne dell'edificio sede principale (es. corrimano giro scale, e parapetti finestre) necessarie per rispettare la normativa in materia di sicurezza, oltre al programmato intervento di sostituzione dell'ascensore.

PISTA CICLOPEDONALE DI FIEMME

Per quanto riguarda la pista ciclopeditonale di competenza della Comunità, tratti Cavalese-Piera e Tesero-Ziano di Fiemme, dopo l'approvazione della delega da parte della Provincia per la realizzazione dell'opera, la Comunità ha affidato le attività di progettazione architettonica, relazione geologica e coordinamento della Sicurezza; nel 2021 si procederà all'approvazione del progetto e all'appalto dell'opera.

CASERMA VIGILI DEL FUOCO CAVALESE

Nel 2021 il Servizio procederà all'appalto della manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco di Cavalese di nostra proprietà previo rifinanziamento dell'opera in seguito ai maggiori costi previsti dal progetto definitivo rispetto al documento preliminare.

SERVIZI DI TRASPORTO

Il Servizio Tecnico deve proseguire anche per il 2021, con l'organizzazione del servizio di trasporto invernale "Skibus 2020/21". Vista l'emergenza epidemiologica da COVID 19 il Servizio non è ancora partito. In collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme, si stanno studiando soluzioni che permettano lo svolgimento del servizio in sicurezza dopo la metà di gennaio in concomitanza con la presunta apertura degli impianti sciistici.

Il servizio sarà attivato grazie alla collaborazione finanziaria dei Comuni e dell'APT, che coordina la partecipazione delle società impianti a fune di valle e dell'associazione Albergatori.

Nei limiti delle risorse disponibili e sempre previo assenso dei Comuni interessati, il Servizio dovrà poi organizzare il servizio Skibus per la stagione invernale 2021-22.

PEG OBIETTIVI 2021

PIANO SMALTIMENTO INERTI

Aggiornamento dei piani sulla base delle segnalazioni dei Comuni di siti per nuove discariche di inerti previa acquisizione dei pareri preventivi favorevoli dei servizi provinciali interessati.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Coordinamento dei Comuni nella verifica dell'uniformità del servizio di raccolta rifiuti su tutta la valle, nella proposizione di interventi migliorativi del servizio e nell'approvazione della tariffa rifiuti.

EDILIZIA ABITATIVA

Controllo dei requisiti (escluso l'ICEF) e dei punteggi in sede di presentazione delle domande di locazione e di contributo integrativo a sostegno delle spese di locazione di cui alla L.P. 15/2005.

RISORSE STRUMENTALI ATTRIBUITE AL SERVIZIO TECNICO

Il servizio dispone di:

nr. 5 PC con monitor a cristalli liquidi

nr. 2 stampante laser (A4)

nr. 3 calcolatrici

nr. 5 telefoni.

RISORSE FINANZIARIE ATTRIBUITE AL SERVIZIO TECNICO

- come da tabelle riportate in allegato
